

BIENNALE

FIERE

Xylexpo e Bi-Mu 2022 presentate a Milano



Saranno i temi della digitalizzazione e della sostenibilità a caratterizzare la prossima edizione di Bi-Mu e Xylexpo, le manifestazioni organizzate da **Ucimu-Sistemi Per Produrre**, l'associazione dei costruttori italiani di **macchine utensili**, robot e automazione, e da **Acimall**, l'associazione dei costruttori di macchine per la lavorazione del legno che si terranno dal 12 al 15 ottobre 2022 nel quartiere fieristico di fieramilano-Rho. I contenuti degli eventi dedicati alle tecnologie per la manifattura sono stati presentati a Milano, a operatori e giornalisti, durante la recente edizione di Emo, la mostra mondiale dedicata al mondo della lavorazione dei metalli in corso nei padiglioni della fiera.

Le due manifestazioni – **33.Bi-Mu** (biennale della macchina utensile, robotica e automazione, additive manufacturing, tecnologie digitali e ausiliarie) e **Xylexpo** (biennale delle tecnologie per la lavorazione del legno e dei componenti per l'industria del mobile) – occuperanno otto padiglioni nell'area Ovest del quartiere di fieramilano-Rho. A Bi-Mu sono riservati i padiglioni 9, 11, 13 e 15; a Xylexpo i padiglioni 14, 18, 22 e 24.

Alla luce dell'andamento dell'emergenza sanitaria e considerato il contesto economico decisamente

vorevole, come mostrano anche i principali indicatori di macroeconomia, è ragionevole attendersi che Xylexpo e 33. Bi-Mu segneranno il completo **"ritorno alla normalità"** dopo gli inevitabili e necessari provvedimenti che hanno di fatto portato all'annullamento di molte manifestazioni e al pesante condizionamento del calendario fieristico.

"Le tecnologie per il legno e l'industria del mobile stanno vivendo una stagione estremamente positiva", ha commentato **Luigi De Vito**, presidente di Acimall. *"Se i dati relativi alla prima parte dell'anno troveranno conferma nei prossimi mesi è ragionevole ritenere che nel 2022 il mondo delle tecnologie italiane per il legno arredo registrerà una crescita della produzione a doppia cifra, avvicinandosi alla soglia dei 3 miliardi di euro, dei quali due dovuti all'esportazione.*

Un andamento che si rifletterà in una Xylexpo che ancora una volta sarà la grande vetrina internazionale dell'innovazione, il riferimento mondiale negli anni pari irrinunciabile non solo perché si svolge in un mercato, quello italiano, fortemente attrattivo sia in termini di quantità che di qualità della domanda, ma perché da sempre è un punto di incontro privilegiato per gli operatori del settore di tutto il mondo". ■

pagine a cura di Francesco Inverso